

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

- ☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando 5
- ☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando 6
- ☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:
- ☒ a) in un alloggio superaffollato:
n. persone 9 n. vani utili 1/2 7
- ☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente) 7
- ☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo 8
- ☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. 9 persone (incluso il richiedente) 9
- ☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. 312.114 10
- ☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. 15000 11
- ☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro 12
- ☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero 12
- ☒ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità) 12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ☒ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ☒ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ☒ D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonché attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☒ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☒ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonché la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 % consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Attilio Giannini
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			
4 - a. » da 2 a 4	4	4	
b » 2			
c » 3			
5 - » da 1 a 6	6	6	
6 - » da 3 a 5	2	2	
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	10	10	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale



COMUNE DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

COMANDO VIGILIE URBANE

N. 572/P.V. di Prot.

72015 Fasano, li 6 / 12 1978

Risposta al Foglio Num. del

Allegati N.

OGGETTO: Assegnazione case popolari - Indagini riservate sul conto del richiedente sig. MELE Giovanni, nato a Fasano il 26.8.1940 ivi residente in via Gaito 46.

ILL.MO SIG. S I N D A C O

Al

S E D E

TP.FALCONE

Eseguiti gli opportuni accertamenti sul conto del sig. Mele Giovanni e delle di lui famiglia, é emerso quanto segue : -----

- 1°)- il predetto sig. Mele, perché alle dipendenze della ditta Adriatica Legnami s.n.c. in qualità di operaio, percepisce uno stipendio netto mensile, compresi gli assegni familiari, di £.495.000.-----
- 2°)- La di lui moglie, sig.ra LAGUARDIA Anna, nata a Fasano il 13.12.943, perché iscritta negli elenchi anagrafici con la qualifica di bracciante agricola, ha percepito nell'anno in corso una indennità di disoccupazione pari a £.144.000.-----)
- 3°)- Ha a carico n.7 figli di cui : -----
 - Margherita, nata a Fasano il 7.5.1961, la quale lavora con il pantafonificio Gian Luis con una paga giornaliera di £.2500.-----
 - Alberico, nato a Fasano il 19.4.1963 - studente Istituto Alberghiero.-
 - Onofrio, nato a Fasano il 3.5.1964, il quale lavora come apprendista muratore con una paga giornaliera di £.4.500.-----
 - Saverio, Maria, Francesco e Sabina tutti in età scolastica.-----

Tutti i dati sopra citati sono stati forniti dal sig. Mele.---

Effettuato sopralluogo presso la casa a primo piano-uso Fasane, sita in via Gaito 46, ove abita la famiglia Mele, é risultato che la stessa si compone di una sala di mq.18 con altezza netta interna di metri 3,50 (in detta superficie é stato realizzato un bagno di mt.1,00 X 1,20 per 1,70 di altezza netta interna), da una alcova-camerino di mq.14,00 con altezza netta interna di mt.2,50 e da un piano ammezzato di mq.14 con altezza netta interna di mt.2,00. Sul lastrico solare, inoltre, insiste altro vano-bucataio- delle dimensioni di mt.1,80 X 3,00. Per la citata casa il sig. Mele paga un fitto di £.200.000 all'anno. La stessa, giusto atto di sfratto del Pretore (che si trasmettono in allegato) deve essere abbandonata.-----

GLI ACCERTATORI

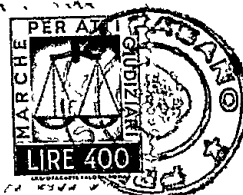
V.U. Guarini

VISTO:

IL COMANDANTE

BGD. Trissena





16h/77 Ke
122/77 leu

PRETURA DI FASANO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore del Mandamento di Fasano

Dott. Giovanni Buquicchio ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile iscritta al n. 164/77 del ruolo degli affari civili contenziosi e passata in decisione alla udienza del 21/10/1977 e vertente

C O P I A

T R A

PALMISANO Aurelia - elettivamente domiciliata a Fasano presso e nello studio dell'avv. to Nicola De Caro che la rappresenta e difende giusta proc. generale ad Lites per Notar Carugno di Fasano 20 Maggio 1977 n. 35319 rep. **ATTRICE**

E

MELE Giovanni - di Fasano **CONVENUTO CONTINUACE**

OGGETTO: Rilascio immobile.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con libello citatorio notificato il 25/5/1977 Palmisano Aurelia, premesso che era proprietaria e locatrice di una casa di abitazione condotta in locazione da Mele Giovanni in via Gaito n. 46 di Fasano, che ella a sua volta abitava in una casa di proprietà del figlio Leonardo in via Adami n. 45 e che questi era costretto a

rientrare a Fasano da Torino dove aveva sino ad allora risieduto, che ella aveva quindi urgente ed improrogabile necessità di riottenere il possesso della sua casa per adibirla a propria abitazione, conveniva in giudizio il Mele Leonardo per sentirlo condannare al rilascio in suo favore della casa di via Gaito alla scadenza della annata locativa in corso, e cioè per il 30 settembre 1977, e condannare inoltre al pagamento delle spese processuali per l'ipotesi che ne ricorressero le condizioni di legge: il tutto con sentenza provvisoriamente esecutiva. Il convenuto per parte sua non si costituiva, per cui ne veniva dichiarata la contumacia. L'attrice istruita quindi documentalmente la causa e precisava le conclusioni insistendo nelle proprie precedenti richieste, ed alla udienza del 21/10/1977 otteneva che la causa fosse riservata per la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda attrice è fondata e va pertanto accolta. Anzitutto perché non contrastata dal Mele, il quale si è disinteressato del giudizio. Poi perché è suffragata dalla documentazione esibita, dalla quale si evince che De Carolis Leonardo ha ottenuto nel maggio del corrente anno il trasferimento della sua residenza da Torino a Fasano, laddove è andato ad occupare l'abitazione di Via Adami n. 45 occupata dalla madre. È risultato poi

che questa si é dovuta far conseguentemente ospitare in una casa di riposo per anziani di Maryina Franca, in attesa evidentemente di riottenere la disponibilità della casa di sua proprietà.

La pretesa dell'attrice é quindi meritevole di considerazione giuridica, per cui va accolta con la conseguente declaratoria di cessazione della proroga legale beneficiata dal convenuto: da dichiararsi con sentenza provvisoriamente esecutiva, essendo il pericolo nel ritardo insito nella stessa urgente ed improrogabile necessità riconosciuta in capo alla ottantatreenne attrice.

Nulla infine va disposto per le spese processuali, avendo vi la Palmisano espressamente rinunciato in sede di comparso conclusionale.

P.Q.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta con atto in data 26/5/1977 da Palmisano Aurelia nei confronti di Mele Leonardo, contumace, l'accoglie per quanto di ragione e per l'effetto dichiara cessata la proroga legale beneficiata dal convenuto in relazione alla casa condotta in locazione alla via Gaito n. 46 di Fasano per l'urgente ed improrogabile necessità dell'attrice di destinare detta casa a propria abitazione, condannando altresì il Mele al conseguente rilascio.

Dispone che la presente sentenza si approvisoriamente
esecutiva tra le parti.

Nulla per le spese.

...Così deciso in Fasano 22 novem. 1977

IL DIRETTORE SEZIONE

IL PRETORE

f.to Sante Caramia

f.to dr. G. Buquicchio

Depositata in Cancelleria in data 22 novem. 1977

IL DIRETTORE DI SEZIONE f.to Caramia

Reg. a Ostuni il 25.11.1977 al n° 596 vol. 42 mod. III E
satte £ 11.500-Il Direttore f.to Aldo Rizza

REPUBBLICA ITALIANA-IN NOME DELLA LEGGE-COMANDIAMO a
tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti
ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il pre-
sente titolo, al P.M. di darvi assistenza e a tutti gli
ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando
ne siano legalmente richiesti. = E' copia esecutiva del
l'originale esistente nella Cancelleria della Pretu-
ra di Fasano e si rilascia, per la prima volta in for-
ma esecutiva, a richiesta dell'avv. Nicola de Caro, nel-
l'interesse di Palmisano Aurelia.

E' copia conforme all'originale esistente nella
Cancelleria della Pretura di Fasano e si rilascia, per
la prima volta in forma esecutiva, a richiesta dell'avv.
Nicola de Caro, procuratore giudiziale di Palmisano
Aurelia, nell'interesse di quest'ultima.

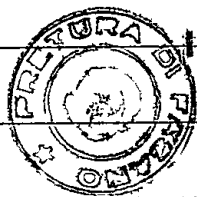


Fasano, li 7 dicembre 1977. IL DIRETTORE DI SEZIONE

F^o Santa Caronia

Copia per la notifica.

Fasano, li 7 dicembre 1977.



IL DIRETTORE DI SEZIONE

precetto per rilascio di immobile

L'avv. NICOLA DE CARO, procuratore giudiziale di
PALMISANO ANGELA, elett. dem. in Fasano, presso e
nello studio di esso procuratore, in piazza Cioia, 13:

in nome, per conto e nell'interesse della sua man-
dante, cui fa salvi tutti gli altri diritti e tutte
le altre azioni:

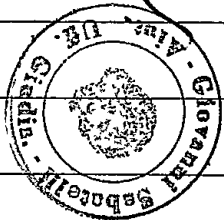
in forza della sentenza inibitoria trascritta, co-
stituyente valido titolo esecutivo i n t i m a
a MELE GIOVANNI, domiciliato e residente in Fasano,
in via Gaito, 46, di rilasciare, in favore dell'istan-
te e nel termine di dieci giorni dalla notifica di
questo atto - sotto pena, in mancanza, di esecuzione
forzata, a norma di legge, - la casa in via Gaito, 46,
dell'abitato di Fasano, di proprietà dell'istante e
condotta in locazione da esso Mele.

Salvis iuribus.

Fasano, li 7 dicembre 1977, avv. Nicola de Caro

è autentica:

REG. N. 3238/39	
Ufficiale Giudiziario	CORR. L.
	COPIA
	CARTE
	INTELE L.
Uff. Giudiziario	INTELE L.
	INTELE
	DIR. POST.
	INTELE L.
10 %	
TASSA PESA	
SPESA POSTALI	
TOTALE GENERALE 1.365	
DATA 12 DIC 1977	
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO	



In FASANO: add?

13 dicembre 1977:

istante l'avv. NICOLA DE CARO, nella qualità, e - oc-
correndo - sull'istanza della sua mandante:

io sott. a Uff. giud. della Pretura di Fasano: NOTIFICO

- per legale scienza e per ogni eff. e conseq. di
legge - copia autentica, da me collazionata e fir-

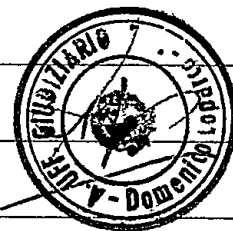
mata, di tutto quanto precede e di questo atto al

sig. Mele Giovanni, nel suo dom. e res. in Fasano, in

via Gaito, n° 40, mediante consegna a mani

della moglie Giuseppina

A me



*Scritto
no*



CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE E SANITA'

L'UFFICIALE SANITARIO

da sopralluogo effettuato

c e r t i f i c a

che l'alloggio di MELE Giovanni, nato a Fasano il 26.8.1940,
sito in Via Gaito n°46 di questo Comune, si compone di un pic-
colo vano utile, tre bassi ed il servizio igienico é ricavato
nello spessore del muro perimetrale.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso assegnazio-
ne case popolari.

Fasano, 27 Giugno 1977



L'UFFICIALE SANITARIO

-Dott. G. Tauro-

Adriatica Legnami

Telef. 713.342
Telegr. Adriatica Legnami
Casella Postale 89

CALCIFICIO DI FASANO

72015 Fasano di Brindisi

Si certifica,
Che il Sig. MELE GIOVANNI nato a Fasano il 26/8/1940 ed
ivi residente alla Via Gaito n.46, alle ns. Dipendenze in
qualità di manovale, per lo scorso mese di Aprile 1977 ha
percepito la retribuzione di £.312.114= comprensiva degli
asseggni familiari ed al netto degli oneri previdenziali e
fiscali.

In fede si rilascia a richiesta dell'interessato.

Fasano li, 16 maggio 1977

ADRIATICA LEGNAMI

CALCIFICIO DI FASANO

CONTRATTO PER AFFITTO DI FABBRICATI

1) — I. Sig. ri Aurelia e Vito DE CAROLIS domiciliat....
in FASANO Via GAITO n° 46 nella sua qualità
di (1) Proprietari conced^{ono} in locazione al Sig.^r
MELE Giovanni di (fu) Alberico,
che accett^a, l'appartamento della casa sita in FASANO
Via Gaito N.° 45 piano 1°, composto
di 3 vani (2) e accessori -----

da destinarsi ad uso di abitazione
censita in catasto al n. mappa
non censita in catasto
zona censuaria categoria classe rendita L.

RENDITA RIVALUTATA con il coefficiente L.

2. — **Durata della locazione.** — La locazione ha la durata
di anni due a cominciare dal giorno 1° ottobre 1973
per finire il giorno 30 settembre 1975.

3. — **Il prezzo** di affitto è stabilito in L. 190.000 (centonovantamila)
annue da pagarsi dall'inquilino in rate (3) semestrali
di L. 95.000 (novantacinquemila) ciascuna, a cominciare la prima
col giorno 1° ottobre 1973 in valuta legale, nel domi-
cilio del locatore, con riserva di aumento nei limiti eventualmente consentiti dalla
legge, anche in corso di contratto. Il solo fatto del mancato pagamento, anche di
una sola rata del canone di affitto, decorso il termine massimo di tolleranza di cinque
giorni dalle convenute scadenze, costituisce l'inquilino in mora in ogni caso e
qualunque ne sia causa, con la conseguente rescissione del contratto a danno e
spese di lui, senza bisogno di diffida o di speciale atto di costituzione in mora.
Oltre il canone di affitto, il conduttore, alle predette scadenze, rifonderà al locatore.

(1) Proprietario, Amministratore, ecc.

(2) Descrizione dell'appartamento.

(3) Mensili, bimestrali, trimestrali, anticipate o posticipate.

quanto egli abbia pagato per suo conto per consumo di acqua non solo l'impegnativa in litri..... ma anche l'eccedenza, nolo di contatore ed accessori, nonché L..... per consumo di luce elettrica nelle scale o portone, L..... per quota salario del portiere.....
..... L..... per quota ascensore.....

4. — Il **Pagamento** del fitto non potrà essere sospeso nè ritardato da pretese ed eccezioni dell'inquilino qualunque ne sia il titolo, salvo ed esso il successivo e separato esercizio delle sue eventuali ragioni. Una prova del pagamento del fitto è costituita solo dalle ricevute rilasciate dal locatore. E' escluso qualsiasi altro mezzo di prova.

5. — **Consegna.** — L'inquilino dichiara di aver visitato i locali affittatigli e di averli trovati, come realmente sono, in buono stato locativo, adatti all'uso convenuto, compresi gli impianti idrico igienico e
..... e di prendere la consegna, ad ogni effetto di legge, con ritiro delle chiavi, obbligandosi di riconsegnarli puntualmente e nello stesso stato al locatore alla scadenza, sotto pena della perdita del deposito cauzionale e del risarcimento dei danni.

6. — **Innovazione.** — E' vietata qualunque modifica, innovazione o trasformazione ai locali, nonchè agli impianti di acqua, gas, luce e riscaldamento, senza il preventivo consenso scritto del locatore. In caso contrario, il locatore ha diritto di pretendere oltre il risarcimento dei danni, la riduzione in pristino dei locali ed impianti a spese dell'inquilino.

7. — **Fine della locazione.** — Un mese prima del termine della locazione il locatore avrà facoltà di apporre il cartello di «**si- loca**» mentre il locatario sarà tenuto a permettere la visita dell'appartamento a lui fittato dalle ore..... alle ore..... di

(1) Da cancellarsi nel caso in cui il prezzo comprende il corrispettivo di dette prestazioni.

8. — **Concessione e subaffitto.** — E' fatto espresso divieto al conduttore di sub locare, in tutto o in parte, la cosa locata o di cedere ad altri il contratto senza il consenso scritto del proprietario. Il contratto è sempre revocabile in caso di inconvenienti od abusi.

9. — **Riparazioni.** — Tutte le riparazioni di cui l'art. 1609 Cod. Civ. e quelli riguardanti gl'impianti di acqua, gas, luce e riscaldamento situati nell'interno dell'appartamento, sono a carico dell'inquilino.

10. — **Danni.** — L'inquilino è costituito custode della cosa locata. Egli esonera espressamente da ogni responsabilità il locatore per danni diretti ed indiretti che potessero pervenirgli da fatto doloso o colposo di altri inquilini o di terzi.

11. — **Deposito cauzionale.** — "L'inquilino costituisce nelle mani del locatore, che gliene rilascia separata ricevuta, una cauzione in contanti pari a L. a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le condizioni convenute nella presente locazione. Tale somma non può computarsi mai dall'inquilino in conto della pigione e sarà restituita all'inquilino, purché in regola col contratto, immediatamente dopo la regolare riconsegna dei locali „

1°) Il proprietario s'è tenuto a pagare il canone mensile dell'acqua, salvo eventuali eccezioni che ricorrono a carico del locatario.

2°) Il locatario s'è impegnato a pagare tutte le spese di energie elettriche e di riscaldamento, ricorrendo sempre a proprie spese al locatore; pertanto non deve essere esportata.

3°) Il locatario s'è impegnato di non cedere le cose in perfetta conoscenza dei distributori.

4°) Per quanto non previsto nel presente atto privato le parti si rimettono alle disposizioni di legge e regolamenti locali e ministeriali.

5°) Il locatore si riserva di rimuovere o no il presente atto privato alle condizioni che lui stesso vorrà come scritto.

12. — **Elezioni di domicilio.** — A tutti gli effetti del presente contratto compresa la notifica degli atti esecutivi, ed ai fini della competenza giudiziaria, l'inquilino dichiara di essere domiciliato nei locali a lui affittati, e, per il caso che egli in seguito più non vi abiti, elegge domicilio presso il portiere, o dove questi non esista, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune.

13. — **Spese.** — Tutte le spese di bollo e di registro del presente contratto e delle sue eventuali rinnovazioni, nonché quelle relative al pagamento dell'imposta sull'entrata, sono a carico dell'inquilino.

14. — **Modifica al contratto.** — Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo e qualunque pagamento non può essere provato che mediante atto scritto.

15. — **Risoluzione in danno.** — Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale, formano un unico ed inscindibile contesto: sì che, per patto espresso, la violazione anche di una soltanto, delle dette clausole, dà diritto al locatore di chiedere la risoluzione del contratto.

Letto approvato e sottoscritto, in FASANO

(Date e firme) 1° ottobre 1973

I locatori:

L'inquilino: *Melli Giovanni*

Registrato a il h.

libro vol. foglio

Atti privati - esatte complessivamente L.

26

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Handwritten initials: AC

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Inquilini

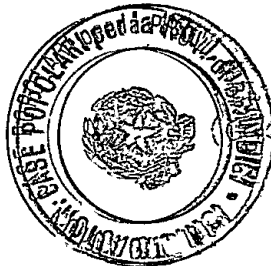
Via _____

FASANO

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.
- 5) Per la scelta dell'alloggio munirsi del documento di riconoscimento.



CAPO UFFICIO
Giovanni Scandini

Handwritten signature of Giovanni Scandini



CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

N.
Registro Certificati
Diritti: esatte L.
L'ECONOMO

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sostitutiva di certificazioni e dell'Atto di Notorietà

L'anno millenovecentosettanta nove addì diciannove del mese di Maggio
il sottoscritt o MELE Giovanni nat o in Fasano
il 26.8.1940 residente in Fasano via Gaito n.46

D I C H I A R A

che il reddito percepito dal suo nucleo familiare nell'anno 1978 ammonta
a £.4.807.981;

dichiara inoltre che le condizioni evidenziate all'atto della formula-
zione della graduatoria definitiva di assegnazione di alloggi;
sussistono tutt'ora. =

FIRMA DEL DICHIARANTE

M. Mele

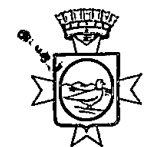
La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza, previa ammonizione sulle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4-1-1968 n. 15.

L'accertamento dell'identità personale del dichiarante è avvenuta a mezzo conoscenza personale



IL FUNZIONARIO INCARICATO

P. Ag. ...



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFE

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Nomenclatura relazione di parentela

CF.	= capo famiglia	CO.	= cognato/a
MG.	= moglie	NU.	= nuora
FG.	= figlio/a	GE.	= genero
PA.	= padre	FRS.	= fratellastro
MA.	= madre	SRS.	= sorellastra
FR.	= fratello	FGS.	= figliastro/a
SR.	= sorella	CU.	= cugino/a
PTR.	= patrigno	NO.	= nonno/a
MTR.	= matrigna	ZIO.	= zio
SU.	= suocero/a	ZIA.	= zia
NP.	= nipote	CCV.	= capo convivenza
MR.	= marito	CV.	= convivente

CERTIFICA che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

MELE Giovanni 1940

n.a. Fasano il 26.8.1940 (355.I.A.)

cgt. Laguardia Anna a Fasano

il 2.5.1960 (57.II.A.)

res. dal 14.5.1960

Via Gallo 46

comune di Fasano

IG LAGUARDIA Anna 1943

n.a. Fasano il 13.12.1943 (516.I.A.)

cgt. Mele Giovanni a Fasano

il 2.5.1960 (57.II.A.)

res. dal 14.5.1960

Via Gallo 46

comune di Fasano

MELE Margherita 1901

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 2.5.1901 (228.I.A.)

nubile

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Alberico 1903

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 19.4.1903 (213.I.A.)

celibe

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Onofrio 1964

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 3.5.1964 (207.I.A.)

celibe

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Saverio 1900

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 6.4.1900 (203.I.A.)

celibe

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Maria 1967

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 14.5.1967 (181.I.A.)

nubile

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Francesco 1969

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 4.3.1969 (101.I.A.)

celibe

res. dalla nascita

Via Gallo 46

MELE Sabina 1977

pat. Giovanni mat. Laguardia Anna

n.a. Fasano il 11.4.1977 (132.I.A.)

nubile

res. dalla nascita

Via Gallo 46

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (Art. 4 del D.P.R. 31.1.58 n. 136).
La condizione o professione non è oggetto di certificazione ai sensi dell'art. 30 del richiamato regolamento.

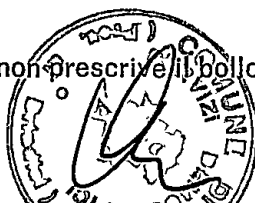
* Fasano - Fraz. Pezze di Greco

* Fasano - Fraz. Montalbano

Si rilascia in carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li 16 MAGGIO 1979

N. 5671



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Don Carlo Saladino

... ..
... ..
... ..
... ..

A

... ..
... ..
... ..
... ..

A

... ..
... ..
... ..
... ..

A

... ..
... ..
... ..
... ..

A

... ..
... ..
... ..
... ..

...

...

... ..
... ..
... ..
... ..

A

...

...

... ..
... ..
... ..
... ..

A

...

...

... ..
... ..
... ..
... ..

A

...

...

... ..
... ..
... ..
... ..

A

...

...

... ..
... ..
... ..
... ..

A

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi
al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova at-
tualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognan-
ti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di ta-
li lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti
ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamen-
to.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il con-
tratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote
di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauziona-
le, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione
dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la
diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esoneran-
do espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità
anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuo-
versi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intral-
ciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della
Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'inter-
no dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e
materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stes-
sa.=

L'ASSEGNATARIO

Mela Lion

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA

-----OOO-----

Prot.n.5446

BRINDISI, lì 115.1979

PRESIDENZA

26

AL SIG.

VIA

Mele Giovanni
Gaito n° 46

F A S A N O

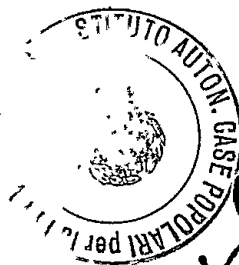
Si comunica che la S.V. è risultata assegnataria
di un alloggio di edilizia residenziale pubblica in
Fasano.

Si invita, pertanto, la S.V. a presentarsi presso
questo Istituto il 22 maggio p.v. alle ore 16,00,
onde procedere alla scelta dell'alloggio.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE
(Errico ORTESE)

GR/SC/



Errico Ortes

//

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N° 14230
Uff.: Inquilinato

Al Sig. Mele Giovanni

13 MAG 1980

102 Giardinelli - lotto 15-B/10

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Sarano -

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili 15 oltre gli accessori equivalenti a vani legali

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 13 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>Aprile 1980</u> al <u>5000</u> x vani <u>15</u>	£. <u>35.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna	<u>1.700</u>
3) contributo spese illuminazione scale	<u>250</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio	<u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO	<u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)	<u>75.000</u>
6) spese contrattuali	<u>17.500</u>
TOTALE	<u>133.450</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____	£. _____
TOTALE	£. _____

Il canone decorre dal mese di Aprile 1980, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizione legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-



IL PRESIDENTE

(Arrigo Ortese)



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFE

Nomenclatura relazione di parentela

CF.	=	capo famiglia	CO	=	cognato/a
MG	=	moglie	NU.	=	nuora
FG	=	figlio/a	GE.	=	genero
PA	=	padre	FRS.	=	fratellastro
				=	sorellastra
				=	figliastro/a
				=	cugino/a
				=	nonno/a
				=	zio/a
				=	zia
				=	capo conviv.
				=	convivente

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

FIRMA che in questo registro di



FG MELE Saverio 1966

n.a Fasano il 6.4.1966 (203.I.A.)
celibe

res. dalla nascita
Via Gaito 46

FG MELE Maria 1967

n.a Fasano il 14.2.1967 (101.I.A.)
nubile

res. dalla nascita
Via Gaito 46

FG MELE Francesco 1969

n.a Fasano il 4.3.1969 (101.I.A.)
celibe

res. dalla nascita
Via Gaito 46

FG MELE Sabina 1977

n.a Fasano il 11.4.1977 (132 I. A.)
nubile

res. dalla nascita
Via Gaito, 46

FG MELE Onofrio 1964

n.a Fasano il 3.5.1964 (207.I.A.)
celibe

res. dalla nascita
Via Gaito 46

Fraz. Pezze di Greco
Fraz. Montalbano



si rilascia in carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li 9 GENNO 1977

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

DIREZIONE DISTrettUALE IMPOSTE DIRETTE

SI CERTIFICA:

Che, il Sig. MELE Giovanni nato a Fasano il 26-8-1940 ed ivi resid. alla Via Gaito n.46, ha dichiarato col MOD. 101, di aver percepito nell'anno 1975-D.U. 76-, un reddito di lavoro dipendente di L.3.533.195 meno 180.000 di oneri e spese personali tale reddito si riduce a L.3.353.195. **NEGATIVO** per Terreni e Fabbricati.- Si certifica inoltre che il rimanente nucleo familiare, non figura iscritto nel Catasto Rustico ed Urbano del Comune di Fasano, per redditi Mobiliari ed Immobiliari

OSTUNI, 15-6-1977

IL COMPILATORE

DIRETTORE DI 1ª CLASSE
(4. Sicuro)

Mod. 103 N. 45952

Diritto f. so L. _____

Scritt. 1ª pag. » _____

Scritt. pag. succ. » _____

Ricerca e cons. » _____

Diritto urgen. » _____

» _____

Totale L. 1800



avanti la PRETURA DI FASANO (BR)

L'avv. NICOLA DE CARO, proc. giud. - giusta procura
gen. ad lites per not. Carugno di Fasano in data 20
maggio 1977 n°35319 di rep. - di PALMISANO AURELIA,
pensionata, elett. dom. in F a s a n o, presso e nello
studio di esso procuratore, in piazza Ciaia, 13:

p r e m e t t e :

l'istante é proprietaria-locatrice di una casa di
abitazione - uso fasanese -, condotta in locazione
da Mele Giovanni con contratto annuale, che scade il
30 settembre 1977, in Fasano, via Gaito, n°46;
a sua volta la Palmisano abita in una casa di pro-
prietà del figlio Leonardo, in via Adami, n°45;
sta di fatto che il proprietario della casa attual-
mente abitata dalla Palmisano, De Carolis Leonardo, à
chiesto il trasferimento della sua residenza da To-
rino a Fasano, dove é costretto a rientrare, anche per
ragioni di salute;

da tale situazione trae origine una situazione di
urgente ed improrogabile necessità della ottanta-
treenne Locatrice di riottenere il possesso della
sua casa per adibirla a propria abitazione.

Ciò premesso: il sottoscritto procuratore: in no-
me, per conto e nell'interesse della sua mandante, cui
fa salvi tutti gli altri diritti e tutte le altre a-

CASA L. 1423	
Ufficiale Giudicante	GRON. ☐
	COPIA ☐
	CANT. ☐
	NOIALE ☐
Ufficiale Giudicante	PROCURATORE ☐
	ALTRA ☐
TASSA FISSA	
SPESA POSTALI	
TOTALE GENERALE 900	
DATA	
L'UFFICIALE ORDINARIO 1977	



zioni:

c i t a

il sig. MELE LEONARDO, domiciliato e residente in
F a s a n o, in via Gaito, n° 46, avanti il sig. PRETORE
DI FASANO alla AUDIENZA DEL TRE (3) GIUGNO 1900 SET-
TANTASETTE - 1977 - , ore 9,30 col seguito, nella

quale chiederà, così come chiede sin da ora che:

- previa reiezione di ogni contraria istanza, ec-
cezione e difesa, avverso cui, ora per allora, spiega
netta ed omnia impugnativa - :

- previa ogni dichiarazione e statuizione, in par-
ticolare in ordine alla urgente ed improrogabile
necessità della locatrice e, in conseguenza, alla e-
sclusione dell'inquilino da ogni diritto a proroga
o rinvio del rilascio, - :

- previo, occorrendo, espletamento di ogni incumben-
te istruttorio, che, anche subordinatamente a quanto
l'intimato dovesse farsi ad eccepire o chiedere, do-
vesse appalesarsi utile, influente e pertinente e
per la cui deduzione fa le più ampie riserve, - :

- alla stregua della documentazione che, all'occor-
renza, sarà ritualmente depositata - :

- con sentenza munita di clausola - :

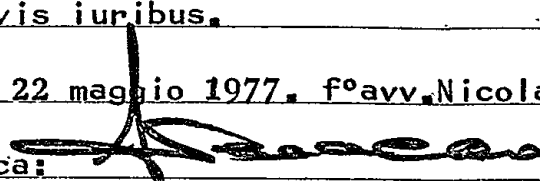
il sig. Pretore adito v o g l i a

ORDINARE, con regolare sentenza di condanna, al loca-
tario Mele di rilasciare, in favore dell'istante, li

bera e sgombera di persone e di cose, la casa de qua,
alla scadenza dell'annata locativa in corso, vale a
dire, il 30 settembre 1977 (intendendosi, così, rispet-
tato il termine di preavviso imposto dalla legge) e
CONDANNARE, inoltre, il Mele alle spese e competenze
del giudizio, ove ne ricorra la ipotesi secondo leg-
ge. = Salvis iuribus.

Fasano, li 22 maggio 1977. f° avv. Nicola de Caro

é autentica:



In FASANO: addì 25 maggio 1977:

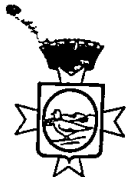
istante l'avv. NICOLA DE CARO, nella qualità, e - co-
correndo - sull'istanza della sua mandante Palmisano:
io sott. a, Uff. giud. della Pretura di Fasano NOTIFICO
- per legale scienza e per ogni eff. e conseg. di
legge - copia autentica, da me collazionata e firma-
ta, di tutto quanto precede e di questo atto al sig.

MELE GIOVANNI, nel suo dom. e res. in Fasano, in via

Gaito, n° 46, mediante *compra e vendita delle*

Martina e riv. Lequante
Am





CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO STORICO ANAGRAFICO

IL SINDACO

Riscontrati

Il Registro di Popolazione e gli Atti d'Ufficio



CERTIFICA

che MELE Giovanni nato a FASANO il 26.8.1940, risulta iscritto in questo Registro di Popolazione dalla nascita. Dal 2.5.60 data di matrimonio avvenuta a FASANO con Laguardia Anna ha subito le seguenti variazioni domiciliari: dal 2.5.60 al 19.10.61 Via Sibilio 61; dal 19.10.61 al cens.71 Via S. Antonio 4; dal cens.71 al 4.3.74 Via Gaito n.19; dal 4.3.74 a tutt'ora Via Gaito n.46.

Si rilascia in carta libera a richiesta di parte per uso case popolari

Fasano, li 18 Maggio 1979

Il Compilatore

N. 1266

Registro Certificati

Diritti: esatte L.



IL SINDACO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

(P.A. Gian Carlo Saladino)

[Handwritten signature of Gian Carlo Saladino]

AVVISO

da dare per raccomandata al destinatario di atto di
licenza o di sfratto non notificato a proprie mani

(art. 660 ultimo comma del C. P. C.)

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto a PRETURA di FASANO

dò avviso a Mele Giovanni residente
in Fasano che in data 25 MAG. 1977

su istanza di Polemione Anacleto
gli ho notificato atto di sfratto per urgente necessità
con citazione a comparire avanti il Sig. Pretore di Fasano
il giorno 3-6-1977 alle ore 9

e che non avendo trovato personalmente esso destinatario, la relativa
copia venne consegnata a mei delle moglie

Polemione Anacleto

Data, 26-5-77

Firma



Ufficio Giudiziario
(Domenico Loparco)
RACCOMANDATA

PRETURA DI FASANO



Signor MELÉ - GIOVANNI

VIA - GIOTTO, 46

72015 FASANO



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

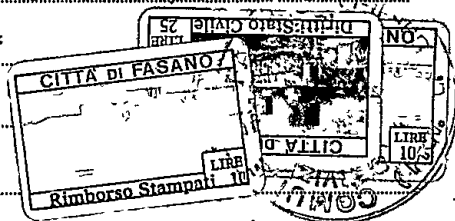
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

~~IL SINDACO~~

Riscontrati il Registro di Popolazione e gli Atti d'Ufficio

CERTIFICA

che MELE Giovanni nato a FASANO il 26.8.1940, atto 355; risulta iscritto in questo Registro di Popolazione dalla nascita. Dalla data di matrimonio avvenuta a FASANO il 2.5.1960 ha subito le seguenti variazioni domiciliari: dal 2.5.60 al cens. 61 Via Sibillio 61; dal cens. 61 al cens. 71 Via S. Antonio 14; dal cens. 71 al 4.3.74 Via Gaito 19; dal 4.3.74 a tutt'oggi Via Gaito n. 46. =



Si rilascia in carta libera a richiesta di parte
per uso case popolari

Fasano, li 13 Giugno 1977

Il Compilatore

[Signature]

N. 2665
Registro Certificati
Diritti: esatte L. 65



L'UFFICIALE IN CARICA DELEGATO

- Marco Sarzelli

[Signature]

CITTA' DI FASANO
PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFE



Certificato di Cittadinanza

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

in base alle risultanze anagrafiche

CERTIFICA

che

CF MELE Giovanni

1943

n.a Fasano il 26.8.1940 (355.L.A.)
egt. Laguardia Anna 7 Fasano
il 2.5.1960 (57.L.A.)
res. dal 14.5.1960
Via Gaito 46
oppio 1.1.1960

A

è cittadino italiano

In carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li 1977

N.
Reg. Certificati
Diritti: esatte L.

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
TOMMASO CAVALIERE

PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFÈ



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

in base alle risultanze di questa Anagrafe della Popolazione

CERTIFICA

Dr. MELE GIOVANNI

1940

che

n.a Fasano il 26.8.1940 (555.1.A.)

51251060 / 557-11
Laguaria Anna 3 Fasano

65-1560 (57-111)

mes. dal 14.5.1963

Via Gaito 46

Opportunities for Learning

3

è residente in FASANO

In carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li

759

Registro Certificati

Dritti: esatte L.

* Fasano - Fraz. Pezze di Greco

* Fasano - Fraz. Montalbano

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
 TOMMASO CAVALIERE